

Luca Micheletti con Federica Fracassi in *Mephisto*, di cui firma anche drammaturgia e regia



LUCA MICHELETTI PORTA IN SCENA **MEPHISTO** DI KLAUS MANN (NEL 1981, FILM CON BRANDAUER) SU UN PRIMATTORE CHE VENDE L'ANIMA AL NAZISMO

IL PATTO CON IL DIAVOLO IN CAMICIA BRUNA

Parabola sul teatro e sui suoi difficili e ambigui rapporti col potere, *Mephisto* nacque nel 1936 come romanzo di Klaus Mann (figlio di Thomas). Narra la metamorfosi di un attore vicino alla sinistra radicale, ma pronto a saltare sul carro del nazismo pur di garantirsi gloria artistica. Un ritratto, sotto altro nome, di Gustaf Gründgens, celebre interprete e cognato dell'autore.

Dopo l'apprezzato film di István Szabó con Klaus Maria Brandauer del 1981, ora è la volta di una versione scenica con drammaturgia, regia e cointerpretazione di Luca Micheletti, affiancato, nel cast del Centro teatrale bresciano, da Federica Fracassi, nei panni di un ambizioso alter ego femminile. «È una messa a fuoco socio-politica delle inquietudini e delle spinte carriistiche di un uomo di scena» spiega Micheletti, figlio d'arte da quattro generazioni, reduce da confronti con Koltès, Brecht, Dostoevskij e Kafka. «Una rilettura teatrale di *Mephisto* è forse quanto ci vu-

ole per indagare meglio, da dentro, le contraddizioni tra estetica e etica di un primattore dotato, ma anche disposto a tutto per assicurarsi la fama».

Ci si riferisce alla biografia di Gründgens, alla figlia di Wedekind che fu sua compagna, e si citano Schnitzler, Brecht, e il *Doctor Faustus* di Thomas Mann. «Ho progettato una grande allucinazione del performer» continua: «l'artista diventa un angelo caduto e l'ascesa nazista prende la forma di un'invasione extraterrestre».

Federica Fracassi, attrice di culto, nello spettacolo condenserà più parti. «Assumo l'identità di un'attrice inesperta che si fidanza con Göring ma, soprattutto, quella della donna che, al fianco del doppio di Gründgens, lo incita a sposare l'ideologia nazionalsocialista, per poi dirigere il Teatro di Stato di Berlino. Sono a tal punto il corrispettivo di una Lady Macbeth da mostrare mani che a un certo punto sanguinano. E, a sorpresa, cantiamo anche: Luca da baritono, io da apprendista».

3.22 NOVEMBRE
BRESCIA
MEPHISTO

AUTORE: LUCA MICHELETTI
IDA: KLAUS MANN
REGIA: LUCA MICHELETTI
INTERPRETE: LUCA MICHELETTI,
FEDERICA FRACASSI,
MICHELE NANI, MASSIMO SOILA,
LODA CAREW
DOVE: TEATRO SOCIALE
ALTRÉ TAPPE: MILANO